



Comune di Valenza

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Deliberazione N. 23

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria di prima convocazione - seduta Pubblica

OGGETTO: Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 1° gennaio 2015 – presa d'atto recupero totale anticipato

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **ventitré** del mese di **luglio**, alle ore **21:30** si è riunito il Consiglio Comunale di Valenza in adunanza Straordinaria di prima convocazione, convocato ai sensi dell'art.46 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, in presenza presso la Sala delle Adunanze sita nella Casa Comunale, nelle persone dei Signori:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente	Presente in collegamento
ODDONE MAURIZIO	Sindaco	Si		
BALLERINI LUCA	Consigliere	Si		
BARBI LAURA	Consigliere		Si	
BISSACCO MARCO	Consigliere	Si		
BOCCARDI DANIELE	Consigliere	Si		
CAPUZZO LAMPERTI GUIDO	Vice Presidente	Si		
COMETTI TANIA	Consigliere	Si		
COSTA ARIANNA	Consigliere	Si		
DEANGELIS ALESSANDRO EMILIO	Consigliere	Si		
DI CARMELO SALVATORE	Vice Presidente	Si		
GATTI GIUSEPPE INNOCENTE	Consigliere	Si		
GIORDANO MIRCO	Consigliere	Si		
GRIVA MARIA MADDALENA	Consigliere	Si		
LANZA ALBERTO	Consigliere	Si		
MIKIEVA VIKTORIA	Consigliere		Si	
SPINELLI ANGELO	Presidente	Si		
VARONA DAVIDE	Consigliere	Si		

Tot. 15

Tot. 2

Assiste alla seduta: il Segretario Generale Dott.ssa Paola Crescenzi, garantendo le funzioni di cui all'art. 97 del TUEL, la quale provvede alla redazione del presente Verbale.

Assume la Presidenza il Consigliere **Angelo Spinelli** il quale, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi, in fase istruttoria, ai sensi dell'art.49, comma1, del D.Lgs. n. 267/2000, i seguenti pareri:

In ordine alla regolarità tecnica:

Parere: Favorevole

Il Dirigente del Settore Finanze, Tributi, Personale, Demografici, Servizio Autonomo Polizia Locale:

Dott. Gerardo Robaldo

In ordine alla regolarità contabile:

Parere: Favorevole

Il Dirigente Settore Finanze, Tributi, Personale, Demografici, Servizio Autonomo Polizia Locale:

Dott. Gerardo Robaldo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona l'oggetto l'Assessore Merlino.

Intervengono i Consiglieri Ballerini (anticipando il voto favorevole), Varona, Capuzzo Lamperti (anticipando il voto favorevole), Deangelis (anticipando il voto favorevole).

Si prosegue con le dichiarazioni di voto dei Capogruppo Varona e Deangelis, entrambe favorevoli.

Viste le seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale:

- n. 34 del 10/08/2015, esecutiva ai sensi di legge ad oggetto "Determinazioni relative alle modalità di recupero del maggior disavanzo derivante dall'accertamento straordinario dei residui alla data del 1 gennaio 2015 di cui all'art. 3 comma 7 del D.lgs. 118/2011";
- n. 12 del 12-05-2020 all'oggetto "Approvazione tabella riassuntiva riportata a pag. 18 della Delibera Corte dei Conti Sez. Reg. controllo del Piemonte n. 38 del 21-04-2020", con la quale si prendeva atto del maggior importo stabilito del disavanzo da riaccertamento straordinario in €. 9.884.654,74 rispetto all'importo di €. 8.462.606,04, approvato dall'Ente nel 2015, con conseguente impatto sulla rata di recupero trentennale che risulta di €. 329.488,49 anziché di €. 282.100,00.

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze 2 aprile 2015 rubricato "Criteri e modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui e dal primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011";

Considerato che il suddetto decreto prevede che le modalità di ripiano della quota di disavanzo all'1° gennaio 2021, determinato dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato a seguito dell'attuazione del comma 7, art. 3, del D.Lgs 118/2011 sono quelle previste dall'art. 188 del D.Lgs. 267/2000, cioè attraverso l'utilizzo di:

- economie di spesa;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione;
- proventi derivanti da alienazioni di beni patrimoniali disponibili;
- altre entrate in conto capitale con riferimento a squilibri di parte capitale, nonchè, in deroga all'art. 188 del D.Lgs. 267/2000, le seguenti ulteriori modalità:
- svincolo delle quote vincolate del risultato di amministrazione formalmente attribuite dall'ente. Lo svincolo delle risorse è attuato con le medesime procedure che hanno dato luogo alla formazione dei vincoli;
- la cancellazione del vincolo di generica destinazione agli investimenti, escluse le eventuali quote finanziate da debito.

Richiamata la deliberazione n. 170/2022/PAR a cura della Sezione regionale di controllo per la regione Molise ai sensi della quale: "il percorso virtuoso di un ente in grado di conseguire maggiori recuperi annuali non potrà che tradursi nella conclusione anticipata del piano di risanamento, ossia nel più rapido ripristino degli equilibri, restando fermo – si ripete – fino a quel momento l'obbligo di "applicare le quote di disavanzo";

Considerato che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 in data 29 aprile 2024 ad oggetto "Esame ed approvazione Rendiconto della gestione - esercizio finanziario 2024", il Comune di Valenza ha accertato un avanzo di amministrazione disponibile di € 46.180,81, recuperando interamente il disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2015, e che pertanto non è più tenuto all'inserimento nel bilancio di previsione della rata (trentennale) di recupero del disavanzo di Euro 329.488,49;

Dato atto che la giurisprudenza contabile in diverse occasioni ha evidenziato la necessità che in caso di completo recupero del disavanzo anticipatamente rispetto ai tempi inizialmente previsti, l'ente adotti nel rispetto del principio del contrarius actus, un'apposita delibera consiliare, corredata dal parere dell'organo di revisione, da cui emerga l'avvenuto recupero anticipato del disavanzo stesso, con espressa indicazione delle entrate utilizzate per la copertura del disavanzo (Tra le altre, Corte dei Conti Lazio, Deliberazione 30.04.2021 n. 3/2021/PRSE; Corte dei Conti Abruzzo, Delibera 11.05.2022 n. 108/2022/PRSP);

Visto il prospetto di seguito riportato e considerato che nel corso degli anni, dall'anno 2018, oltre alla quota annuale di disavanzo di € 329.488,49 postata nel bilancio di previsione, l'ente ha recuperato ulteriori quote che hanno consentito il riassorbimento dell'intero disavanzo da riaccertamento straordinario, come di seguito evidenziato:

descrizione	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022	anno 2023	anno 2024	totale ripiano
disavanzo ovvero avanzo	- 9.884.654,74 €	- 7.727.009,71 €	- 7.429.553,15 €	- 6.393.636,93 €	- 5.974.393,73 €	- 4.138.227,76 €	- 2.005.030,72 €	- 1.438.329,92 €	- 1.105.308,51 €	- 641.361,85 €	
quota a carico periodo per ripiano disavanzo (A)	329.488,49 €	329.488,49 €	329.488,49 €	329.488,49 €	329.488,49 €	329.488,49 €	329.488,49 €	329.488,49 €	329.488,49 €	329.488,49 €	3.294.884,90 €
disavanzo residuo atteso	- 9.555.166,25 €	- 7.397.521,22 €	- 7.100.064,66 €	- 6.064.148,44 €	- 5.644.905,24 €	- 3.808.739,27 €	- 1.675.542,23 €	- 1.108.841,43 €	- 775.820,02 €	- 311.873,36 €	
disavanzo residuo accertato con il rendiconto (ovvero avanzo)	- 7.727.009,71 €	- 7.429.553,15 €	- 6.393.636,93 €	- 5.974.393,73 €	- 4.138.227,76 €	- 2.005.030,72 €	- 1.438.329,92 €	- 1.105.308,51 €	- 641.361,85 €	- 46.180,81 €	
maggior avanzo prodotto nel corso di Gestione (B)	1.828.156,54 €	- 32.031,93 €	706.427,73 €	89.754,71 €	1.506.677,48 €	1.803.708,55 €	237.212,31 €	3.532,92 €	134.458,17 €	311.873,36 €	6.589.769,84 €
quota totale di disavanzo ripianata nel periodo (C=A+B)	2.157.645,03 €	297.456,56 €	1.035.916,22 €	419.243,20 €	1.836.165,97 €	2.133.197,04 €	566.700,80 €	333.021,41 €	463.946,66 €	641.361,85 €	9.884.654,74 €

Rilevato che in sede di approvazione di ciascun Rendiconto relativo agli anni dal 2015 al 2024 è stato dato atto di quanto sopra evidenziato, e cioè che, oltre alla quota annuale di disavanzo come da piano di rientro trentennale, l'ente riduceva il disavanzo da riaccertamento straordinario di ulteriori quote, determinando il ripiano anticipato del disavanzo da riaccertamento straordinario;

Visto l'art. 187 (Composizione del risultato di amministrazione) del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 in base al quale l'avanzo libero costituisce una risorsa a carattere residuale, determinato per differenza tra il risultato di amministrazione e i fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati;

Dato atto che l'anticipo del ripiano del disavanzo da riaccertamento straordinario rispetto al piano di ammortamento stabilito dalla deliberazione Delibera Corte dei Conti Sez. Reg. controllo del Piemonte n. 38 del 21-04-2020 è principalmente imputabile a maggiori entrate, nonché economie di spesa su capitoli non aventi specifici vincoli di destinazione, che hanno influito positivamente sulla determinazione del saldo della gestione di competenza;

Evidenziato in particolare che il maggior recupero del disavanzo operato negli anni è dovuto ad una attenta programmazione ed ad un costante controllo della spesa corrente, che ha reso possibile il conseguimento di saldi positivi della gestione di competenza rappresentati dalla differenza tra accertamenti e impegni dell'esercizio.

In particolare hanno influito favorevolmente sulla determinazione del saldo:

1. in parte entrata principalmente il potenziamento dell'azione di recupero dell'evasione tributaria che ha determinato per tali esercizi maggiori accertamenti;
2. in parte uscita:
 - il rispetto dei principi della contabilità armonizzata, con registrazione (o conservazione) degli impegni a rendiconto solamente in presenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate;

- la particolare attenzione alla razionalizzazione delle spese di funzionamento, che ha permesso di raggiungere un sostanziale mantenimento dei valori nominali rispetto al 2015;
- il contenimento della spesa del personale.

Ciò ha determinato maggiori economie di spesa migliorando conseguentemente i saldi contabili di competenza.

Ritenuto doveroso e obbligatorio adottare nel rispetto del principio del *contrarius actus*, un apposito atto deliberativo da cui emerga in base alle suddette coperture finanziarie, l'avvenuto recupero anticipato del disavanzo stesso;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori acquisito al prot. n. 15353 del 16-07-2025 ai sensi dell'art. 239, comma 1 lett. b) punto 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., allegato **sub A)**

Visti i pareri favorevoli di regolarità contabile e tecnica resi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, del Dirigente del II Settore, per tutti gli effetti di competenza;

Visti :

il D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.

il D.Lgs.n. 118/2011 e s.m.i.

la Legge n. 213/2023 (Legge di bilancio per il 2024);

il vigente Regolamento Comunale di Contabilità ed in particolare l'art.16;

Con voti unanimi favorevoli n. 15 (Oddone, Ballerini, Bissacco, Boccardi, Capuzzo Lamperti, Cometti, Costa, Deangelis, Di Carmelo, Gatti, Giordano, Griva, Lanza, Spinelli, Varona) su 15 presenti e votanti, resi in modalità elettronica e proclamati dal Presidente,

DELIBERA

- 1) di richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto, per quanto evidenziato in premessa, che con l'approvazione del Rendiconto di gestione 2024 il comune di Valenza ha anticipatamente completato il ripiano del disavanzo da riaccertamento straordinario, pari ad € 9.884.654,74, rispetto alle modalità di rientro definite con Deliberazione n. 12 del 12/05/2020, a seguito di Delibera Corte dei Conti Sez. Reg. controllo del Piemonte n. 38/2020;
- 3) di dare atto, in conferma di quanto statuito con Delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 29/04/2025, che il Comune di Valenza non è più tenuto all'inserimento nel Bilancio di previsione della rata (trentennale) di recupero del disavanzo di € 329.488,49, autorizzando l'ufficio finanziario a non prevedere ulteriormente l'applicazione della quota annuale di ripiano del disavanzo poiché integralmente recuperato;
- 4) di dare atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori, allegato Sub A);

- 5) di trasmettere la presente Deliberazione alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi favorevoli n. 15 (Oddone, Ballerini, Bissacco, Boccardi, Capuzzo Lamperti, Cometti, Costa, Deangelis, Di Carmelo, Gatti, Giordano, Griva, Lanza, Spinelli, Varona) su 15 presenti e votanti, resi in modalità elettronica e proclamati dal Presidente,

DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n.267/2000. stante la necessità di rendere immediatamente operativo lo stesso e adeguare gli stanziamenti di Bilancio Finanziario 2025-2027.

Approvato e sottoscritto

IL Presidente
f.to Angelo Spinelli

IL Segretario Generale
f.to Dott.ssa Paola Crescenzi

Pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 01/08/2025 per gg. 15.

Valenza, 01/08/2025

IL Segretario Generale
f.to Dott.ssa Paola Crescenzi

La presente Deliberazione:

[X] è immediatamente eseguibile
(art. 134 - comma 4 - D. Lgs. 267/2000)

Valenza, 23/07/2025

IL Segretario Generale
f.to Dott.ssa Paola Crescenzi